



COMUNE DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI III* GESTIONE DEL TERRITORIO E I* AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI

SEDUTA DEL 11 MARZO 2010

Convocata per le ore 16,30 e per le ore 17,30 in seconda convocazione, il giorno 11 c.m. si è tenuta nella sala Gruppi del Civico Palazzo, la riunione congiunta delle Commissioni Consiliari III° e I° con il seguente ordine del giorno:

- 1 **ABROGAZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA DI CUI LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 41 28 NOVEMBRE 2008**
- 2 **VARIE ED EVENTUALI**

Esaurito il su esposto ordine del giorno , la commissione III* proseguirà i lavori trattando il seguente argomento :

- 1 **LEGGE REGIONALE 12\05 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO**
- 2 **VARIE ED EVENTUALI**

Sono presenti, per la 1° Commissione i sigg. : Adenti Francesco: Presidente - Irianni Francesco – Catarisano Armando – Mognaschi Matteo (sostituisce Vaghi Rosangela) – Bobbio Pallavicini Paolo- De Paoli Massimo (sostituisce Castagna Fabio) , Maggi Sergio (sostituisce Brendolise Francesco) – Bottoni Paolo – Ferloni Paolo.

Assenti : Martini Franco - Vigna Vincenzo (giustificato)

Per la III° Commissione sono presenti i sigg: Labate Dante : Presidente - Gimigliano Valerio (sostituisce Arcuri) , Mognaschi Matteo, Demaria Giovanni, Adenti Francesco, Ruffinazzi Giuliano, Pezza Matteo, Boffini Luigi , Ferloni Paolo,.

Assenti i sigg.ri : Martini Franco -Vigna Vincenzo (giustificato)

Sono inoltre presenti l'Assessore all'Ambiente e Territorio : Fabrizio Fracassi accompagnato dal dirigente del Settore, Arch. Angelo Moro

Adenti – Apre la seduta illustrando la decisione della Giunta circa l'abolizione della Commissione Edilizia, divenuta obsoleta in quanto con il DPR 6 giugno 2001 n. 380, nell'ambito del procedimento per il rilascio di permesso a costruire , non si prevede più l'acquisizione del parere da parte della Commissione Edilizia, modificando la norma previgente che ne sanciva l'obbligatorietà , così stabilendo la discrezionalità circa il suo mantenimento.

Fracassi – Riferisce che il Vicepresidente della commissione edilizia ne ha richiesto l'abolizione presentando le sue dimissioni . Riassume ricordando che ai sensi del D.Lgs n. 42 il territorio

comunale è sottoposto a vincolo paesaggistico e, pertanto, tutti gli interventi che modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici sono subordinati al rilascio di autorizzazione paesaggistica, quindi, oggetto di valutazione da parte della commissione allo scopo costituita. La titolarità pertanto, a rilasciare le autorizzazioni, è di fatto in capo alla commissione per il paesaggio e non più alla comm.ne edilizia per i motivi citati dal consigliere Adenti.

Il mantenimento di entrambe le commissioni ha dimostrato la duplicazione del ruolo, poiché la materia sulla quale si esprimono è affine, complementare e qualche volta sovrapponibile tale da aggravare il procedimento complicandolo e allungandone i tempi per la sua efficacia.

Pezza – La differenza sostanziale è che la commissione per il Paesaggio è obbligatoria mentre quella Edilizia è opinabile. Dichiara che la minoranza non è contraria all'abolizione della commissione, tuttavia, si asterranno, perché ritengono che prima di decidere l'abolizione in questione, l'Amministrazione avrebbe dovuto chiedere formale parere nel merito agli ordini professionali rappresentati in commissione, anche alla luce della querelle sul PGT.

Adenti: Mette in votazione la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale, circa l'abrogazione della Commissione Edilizia di cui la Deliberazione di C.C. n. 41 del 28 novembre 2008

I componenti la Commissione 1° esprimono la seguente votazione

A favore : Irianni (7) – Catarisano (8) - Adenti (1) – Mognaschi (5) – Bobbio Pallavicini Paolo (2)

Astenuti : De Paoli Massimo (5) – Maggi Sergio (5) – Bottoni Paolo (4)

Labate : Mette in votazione la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale, circa l'abrogazione della Commissione Edilizia di cui la Deliberazione di C.C. n. 41 del 28 novembre 2008

I componenti la Commissione III° esprimono la seguente votazione

A favore : Labate (8) – Gimigliano (7) – Mognaschi (5) – Demaria (2) – Adenti (1)

Astenuti : Ruffinazzi (5) – Pezza (5) – Boffini (4)

Per la commissione III° i lavori proseguono con la continuazione della illustrazione del Documento di Piano

Labate : Riassume : questa è la 4° riunione della commissione sul documento di piano, propone di riservare ancora 2 appuntamenti da tenersi la prossima settimana, quindi, entro il 25 del mese in corso, è sua intenzione mettere in votazione il documento di Piano per poter proseguire l'esame dei documenti che compongono il PGT, iniziando dal Piano dei servizi e infine il Piano delle regole. Propone questo calendario che consente un approfondimento articolato per argomento anche se come è noto sul PGT verrà espresso in consiglio comunale un unico voto.

Entra il consigliere Paolo Ferloni

Pezza : Suggerisce che, in commissione, in luogo del voto, si esprima un parere motivato e quindi in Consiglio comunale si porti il PGT corredato dai pareri sui singoli Piani

Adenti : Concorda sui tempi proposti da Labate e è possibilista sulla proposta di Pezza

Ruffinazzi : E' perplesso sulla votazione per "step", non ritiene si possa votare una parte del documento ignorando quella che viene dopo, sarebbe quindi più consono un parere motivato per "step".

Labate : Afferma la sua volontà di procedere come su descritto, tuttavia ritiene accettabile che i componenti la commissione se considerano utile presentare documenti che precisino le posizioni su singoli aspetti del piano , possano farlo .

Gimigliano : Sostiene essere, tale prassi, inusuale. Non ha senso, dice , che si accompagni il voto con un documento che potrebbe rappresentare un contro parere. Propone che i documenti che possono contenere osservazioni o contestazioni siano presentati in sede di Consiglio Comunale.

Ruffinazzi : Capisce le ragioni del consigliere Gimigliano ma, allora “si disponga affinché , in commissione, si esprima un unico voto sull’intero Piano di governo del territorio”

Labate : E’ sua intenzione accogliere le istanze della minoranza e propone che si possa allegare all’espressione di voto sui singoli documenti una relazione che ne precisi le ragioni.

Boffini : Per sua personale esperienza considera “tempo perso” quello che si consuma in discussione su allegati ai documenti . Afferma che “ se il Piano piacerà si voterà a favore, se al contrario, non piacerà si voterà contro”

Labate : Tuttavia la maggioranza non può negare alla minoranza la facoltà di allegare al voto un documento che ne spieghi le ragioni. Invita inoltre i presenti a portare in discussione , prima del voto, tutte le osservazioni che si ritengono utili.

Ruffinazzi : Spiega che motivare le ragioni del voto, significando soluzioni alternative, non può che rappresentare un contributo alla riflessione comune.

Fracassi : L’intenzione è di accogliere osservazioni e proposte , compito dell’Amministrazione sarà quello di valutarle. “Votare o non votare?” A suo avviso è necessario porre fine alla discussione sul documento di piano con una votazione e, quindi, proseguire nell’esame degli altri documenti. Questo anche al fine di evitare di continuare a discutere delle stesse cose.

Distribuisce quindi le tavole di PRG che gli erano state chieste

Il tema questa sera è la viabilità

Iniziando dall’esterno . Sostiene necessario il raddoppio del tratto tangenziale di Nord\est al fine di decongestionare il traffico a est della città. Ricorda l’opzione del 4° ponte che completerebbe l’anello tangenziale e risolverebbe il problema del traffico a sud. Ritiene però che un’opera di tale impatto, tanto economico che paesaggistico non possa che essere analizzata con grande attenzione.

Continua analizzando i flussi di traffico in città da più direzioni , i collegamenti con le aree cosiddette dismesse e i tratti di metropolitana leggera che consentirebbero di evitare il passaggio dei bus in alcune vie della città.

Bottoni : Raccomanda che si prevedano delle soluzioni viabilistiche in vista della realizzazione di nuove cliniche, del Centro oncologico, e del campus universitario.

Fracassi : Conviene con il consigliere Bottoni sulla necessità da lui sollecitata e sostiene che oltre alla viabilità è necessario anche pensare di rivitalizzare quella parte di città.

De Maria : A proposito della metropolitana leggera che collegherebbe il Bivio Vela alla stazione, chiede se si è già pensato a dove prevedere i passaggi a livello

Fracassi : “E’ prematuro porsi il problema dei passaggi al livello in quanto i progetti non ci sono ancora”

Pezza : Ricorda a tutti che nel corso del suo mandato amministrativo, e anche prima, si è battuto per la tangenziale in questione , ed è anche d'accordo sulla utilità del raddoppio delle corsie. Tuttavia, come soluzione intermedia e immediata, chiede, di sbloccare gli svincoli e, successivamente verificare con uno studio sulla viabilità se il raddoppio delle corsie è ancora necessario.

A riguardo dei tratti di metropolitana leggera, trova la soluzione, non nuova, molto suggestiva. Ma al fine di rendere la proposta realistica è necessario che venga supportata da uno studio sulla sua sostenibilità finanziaria.

Fracassi :Riconosce che l'Amministrazione provinciale deve eliminare gli svincoli, ma, a suo avviso il problema del traffico in quell'area non potrà essere risolto con questa sola misura.

De Paoli : Esordisce affermando essere inaccettabile la previsione di un quarto ponte in quell'area, che a suo avviso andrebbe tutelata e valorizzata.

Prosegue con una serie di osservazioni al documento che verranno successivamente allegate al presente verbale

Fracassi : Si impegna ad invitare gli estensori dei progetti sulle aree dismesse a studiare soluzioni viabilistiche al fine di mitigare l'impatto di traffico conseguente alla realizzazione dei progetti di loro competenza.

Ruffinazzi : "In tempi di vacche magre è inutile sognare" Sostiene che la metropolitana leggera così come è stata proposta rappresenta un miraggio. Invita a presentare progetti più credibili e a riguardo del raddoppio della tangenziale ritiene opportuno disporlo solo dopo aver ottenuto dall'amministrazione provinciale l'eliminazione degli svincoli. Sulla viabilità interna è difficile intervenire, dice, perché non si conoscono i progetti delle aree dismesse, non è quindi possibile quantificare il numero delle persone che verranno interessate dai nuovi insediamenti.

Infine denuncia che le affermazioni del Sindaco circa la volontà di interessarsi direttamente delle aree dismesse non sono state smentite.

Labate : Afferma che il Sindaco ha ampiamente smentito le affermazioni attribuitegli dal quotidiano locale su Tele Pavia Web .

Ruffinazzi : Si augura che il Sindaco chiarisca le sue posizioni in Consiglio comunale

Ferloni : Chiede se non sia possibile prevedere una pista ciclabile nel progetto di raddoppio della tangenziale.

Fracassi : Ritiene possibile e auspicabile quanto chiesto da Ferloni.

Gimigliano : Chiede se i tratti di metropolitana leggera sono collegati tra loro

Fracassi : Risponde che i collegamenti sono alla Stazione Ferroviaria

La seduta si scioglie alle ore 19, 30

Sede 15 marzo 2010

La segretaria
Muollo Maria

il Presidente
Dante Labate